



E FERMI
Enrico  
Istituto di Istruzione Superiore

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo delle Scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



*Documento del Consiglio della classe V sez. C
a.s. 2021-2022*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V SEZ. C

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica Digitale Integrata**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATI

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di Conversione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio. Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico-culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare

l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

a) l'azione formativa

b) l'organizzazione delle attività didattiche

c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

a) di accoglienza delle classi prime

b) di orientamento in ingresso

c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo

b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline

- L'acquisizione di nuovi saperi

- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti

b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni

c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto

d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico - Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di

orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(Estratto dal P.T.O.F.2019/2022)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	CASSARA' MARIA GIACOMA (COORDINATRICE DI CLASSE)	ITALIANO E LATINO
Prof.	IMPERA PIETRO ALBERTO	FILOSOFIA E STORIA
Prof.ssa	FALBO ELISABETTA	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa	SOLURI SUSANNA	SCIENZE
Prof.ssa	BONANNO ASSUNTA	SCIENZE UMANE
Prof.	TALARICO ANTONIO	STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa	GARIANO MARIA RITA	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa	BRACCIO RITA	RELIGIONE
Prof.	_____	SOSTEGNO
Prof.ssa	SINOPOLI TERESA	INGLESE
(IN SOSTITUZIONE DEL PROF: MOSCATO BIAGIO)		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V sez. C è composta da 20 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta .Essi appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai Comuni limitrofi. Durante gli anni la classe ha subito alcuni cambiamenti nella componente studentesca e anche nella continuità del corpo docente. Due le alunne trasferitesi, nell'anno scolastico corrente, di cui una per la frequenza ad un corso professionale, l'altra per esigenze familiari si è trasferita a Torino .

Gli studenti si accingono ad affrontare la prova finale dell'esame di Stato dopo un corso di studi durante il quale si sono sempre impegnati e hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative loro proposte, sia curricolari che extracurricolari.

Il clima della classe è sempre stato sereno e, anche se non sono mancate piccole tensioni e suddivisioni, nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso ed equilibrato in cui è prevalso un atteggiamento di disponibilità e di collaborazione. Sempre rispettoso il comportamento evidenziato dagli studenti nei confronti del corpo docente.

A livello didattico si è sempre rilevato un atteggiamento nel complesso positivo e le difficoltà sono sempre state affrontate con responsabilità. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo di quasi tutti gli studenti, specie nell'anno in corso, è risultato complessivamente costante e non si sono registrati casi particolarmente problematici.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. A causa della pandemia legata al Covid-19 si è ricorso solo per brevissimi periodi alla Didattica Digitale Integrata. Nella programmazione dell'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, quelle emerse nel corso del triennio, nonché dall'esito delle prove di ingresso effettuate, e sulla base del reale andamento didattico ha calibrato la programmazione e gli obiettivi. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione specifici. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e

successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati i risultati delle singole prove di verifica scritte e orali, ma anche l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali. Alcune tematiche sono state sviluppate e approfondite in un'ottica pluridisciplinare al fine di consentire agli allievi il potenziamento delle capacità critiche, attraverso opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse materie oggetto di studio, sia dell'asse umanistico, che di quello scientifico.

Complessivamente, dunque, sul piano del profitto si sono riscontrate situazioni diversificate in relazione alle varie discipline e ad attitudini ed esperienze pregresse. La maggior parte degli studenti, durante tutto il corso degli studi, ha mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la discussione culturale all'interno della classe, apportando apprezzabili contributi per il miglioramento del livello generale. Altri, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le loro capacità e non riuscendo, in questo modo, a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi. Tutti si sono distinti per impegno e serietà nelle attività extracurricolari e nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Durante tutto il percorso del triennio, e in particolare nell'anno in corso, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'esame di Stato, sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione ufficiale secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

Vengono allegati al presente Documento le griglie per la valutazione delle stesse, la griglia di valutazione del colloquio orale e le tabelle di conversione (ex. O.M. 14/03/2022 n°65).

Tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e non per ultimo dei risultati curriculari ottenuti negli anni precedenti, è possibile individuare una situazione didattica bipartita:

- Un gruppo, il più numeroso, si è mostrato partecipe alle attività didattiche,

ha manifestato sempre uno studio costante e approfondito, sfruttando le conoscenze e competenze pregresse e conseguendo risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline;

- un secondo gruppo ha evidenziato difficoltà ad organizzare lo studio in alcune discipline (specie in ambito scientifico) e a rielaborare i contenuti in maniera logica e/o critica; tuttavia grazie ad un impegno costante è riuscito a colmare le lacune pregresse e a conseguire risultati più che sufficienti.

Nella classe è presente, sin dal primo anno, una alunna BES e uno studente diversamente abile, seguito per 9 ore settimanali dall'insegnante di sostegno. Il Consiglio di classe sottolinea la necessità per tale allievo della presenza, in sede di esami, del docente specializzato per lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale. Per i suddetti alunni verrà redatta una relazione, la quale sarà allegata al presente documento, formandone parte integrante. La stessa, insieme alla copia del PEI e del PDP sarà presentata al Presidente della Commissione in busta chiusa.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica Digitale Integrata e lezioni on line
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso della L.I.M. e/o dei Touch Screen è stato importante e continuativo. A questo si aggiunge il ricorso al web, tramite l'utilizzo di piattaforme di E-Learning quali G.Suite e delle relative Classroom, utilizzate dai docenti per "postare" esercizi, documenti, approfondimenti e compiti
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

Finalità del Piano

L'I.I.S. "E. Fermi" ha redatto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il presente Piano, per l'a.s. 2021/2022, contempla la DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

La DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza, con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni fragili le cui condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, necessitano della messa in atto di azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte.

- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche: "European Citizenship".
- Partecipazione al progetto "Magna Graecia School in the City".
- Percorsi di educazione ai valori.
- Incontri di riflessione e di approfondimenti didattici su tematiche di attualità.
- Incontro con il Procuratore dott.essa Manzini per la presentazione del libro "Donne custodi, Donne combattenti".
- Incontro con il dottore Perricelli sul tema: "Apprendimento nell'età della scuola del bambino e dell'adolescente DSA/BES partendo dalla grafia, rieducazione grafica"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2019/20, 2020/21, 2020/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto Civicamente HBC “Coca Cola videolezione”
- PCTO Civicamente HBC “Coca Cola e-learning”
- Civicamente Federchimica
- Corso sulla sicurezza
- Attività di orientamento in uscita validati dall'Istituto i fini del PCTO: “Aster”
- Progetti d'Istituto valevoli ai fini del PCTO (online e in presenza)
- ASD “Danza Sempre”
- Comune di Andali
- Comune di Squillace
- Casa Famiglia “Mondo Rosa” presso Catanzaro Lido.
- Scuola “Francesco della Scala” (RC)
- Asilo “Piccolo Principe” presso Sellia Marina
- “ALGOS” presso Cropani Marina

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. voto relativo al compito di realtà; 3. conoscenze e competenze acquisite.

QUINTE CLASSI

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia 3 ore	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile Approfondimento	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Docente di Fisica 2 ore Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120	Docente di Latino 1 ora	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze 3 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 p. 121 - 122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Scienze Umane 1 ora		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Arte 2 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia 2 ore			
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano 3 ore			Docente di Scienze Motorie 2 ore
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.) Compito di realtà 2 ore			Compito di realtà 2 ore
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>A) Disposizioni per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COVID-2</p> <p>B) Disposizioni previste dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI), qualora attuata</p> <p>B) Norme di convivenza civile</p> <p>C) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto</p>	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno</p>	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">Assenze</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)</p>	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p style="text-align: center;">PUNTUALITÀ</p> <p style="text-align: center;">Ritardi Uscite anticipate</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p>	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

P

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazionale al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)		0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: prof.ssa Maria Giacomina Cassarà

<p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà</p>	<p>LIBRI DI TESTO -Armellini – A. Colombo, L. Bosi – M. Marchesini <u>CON ALTRI OCCHI</u> Vol. III ediz. Zanichelli Mattioda-Colonna-Costa <u>-Dante, IL POEMA SACRO</u>, Paravia. -E. Degl’Innocenti, <u>LE PROVE DELNUOVO ESAME DI STATO</u>, Paravia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI in relazione a: -Conoscenze: delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell’Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell’Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare; Competenze: saper leggere e saper scrivere; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi. Capacità, intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p> <p>In relazione ai singoli moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • Collegare l’evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell’Italia e in Europa, dall’Ottocento al Novecento. • Seguire l’evoluzione di un tema in più autori e in più epoche. • Individuare gli elementi costitutivi di un’opera per risalire al suo contesto 	<p>ETA’ DEL ROMANTICISMO: quadro storico-culturale. Il Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia e polemica coi classicisti. La questione della lingua. -G. LEOPARDI: vita e opere. Il pensiero. La poetica del vago e dell’indefinito. Leopardi e il Romanticismo. <i>Le Canzoni</i> e gli <i>Idilli</i>. <i>Lo Zibaldone</i>. <i>Le Operette morali</i>, <i>I grandi Idilli</i>. <i>La Ginestra</i>. <u>Lecture antologiche:</u> <i>“L’infinito”;</i> <i>“A Silvia”;</i> <i>Il sabato del villaggio”;</i> <i>“La quiete dopo la tempesta”</i>. <i>“Il passero solitario”</i>. Lo “Zibaldone”: “La poetica del vago e dell’indefinito”; “La teoria del piacere”. “La Ginestra” (parti salienti). Approfondimento tematico: <u>“Uomo vs. Natura”</u> da “Dialogo della Natura e di un Islandese.” (da “Le operette morali.”)</p> <p>-LA SCAPIGLIATURA: quadro di riferimento. -ETA’ POST-UNITARIA: ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L’affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. Le linee generali della cultura italiana; l’emergere di nuove tendenze nella cultura dell’Italia post-unitaria.</p> <p>-ETA’ DEL POSITIVISMO:Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il Decadentismo e il Naturalismo. Il romanzo realistico. Il Naturalismo francese.</p> <p>IL VERISMO: quadro di riferimento. G. VERGA: La poetica del Verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L’ideologia verghiana: l’ideale dell’ostrica e la fiumana del progresso”. Il verismo di Verga e il Naturalismo francese. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. <i>Vita dei campi</i>. <i>I Malavoglia</i>. <i>Novelle rusticane</i>. <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Lingua e stile. <u>Lecture antologiche:</u> Da <i>Vita dei campi</i>: <i>“Lettera a Salvatore Farina”;</i> <i>“Rosso Malpelo”</i>. Dalle “Novelle rusticane” <i>“La roba”</i>. Approfondimento tematico: <u>“L’ideale dell’ostrica”</u> da “Fantasticheria” (“Vita dei campi”). “La fiumana del progresso”. -IL DECADENTISMO: La poesia tra Ottocento e Novecento: Simbolismo. Poetiche decadenti in Europa e caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. <u>Baudelaire</u>:da “Les fleurs du mal” : <i>“L’albatro”</i>. - La narrativa del Decadentismo. - G. PASCOLI: La poetica, l’ideologia politica. Temi della poesia pascoliana”. <i>“Myricae”</i>. <i>“Il fanciullino”</i>. <i>“Canti di Castelvecchio”</i>. Lingua e stile. <u>Lecture antologiche:</u> Dal <i>“Fanciullino”</i>: <i>“E’ dentro noi un fanciullino”</i>. Da <i>“Myricae”</i>: <i>“X agosto”;</i> <i>“Il tuono”</i>. <i>“Il lampo”</i>. <i>“Temporale”</i>.</p>

<p>culturale/letterario e storico/sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900 • Acquisire elementi di filologia testuale. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. • Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza. • Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo. • Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio • Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali. • Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra. • Analizzare e comprendere la struttura della D.C., riflettendo sul significato letterale, allegorico, morale, anagogico della Cantica 	<p>G. D'ANNUNZIO: L'estetismo. I romanzi del super uomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Lingua e stile. Lectures antologiche: Da "Il Piacere": "Il piacere : la filosofia del dandy". "La vita come un'opera d'arte" Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto". Approfondimento: "Il superuomo dannunziano."</p> <p>L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: linee generali della cultura. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.</p> <p>-LE POETICHE DEL NOVECENTO:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Le riviste. Avanguardie.</p> <p>MARINETTI:"Manifesto del Futurismo". "Manifesto della letteratura futurista". La poetica futurista.</p> <p>La narrativa del primo Novecento: il romanzo in Europa e in Italia.</p> <p>-L. PIRANDELLO: La visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle:"<i>Novelle per un anno</i>". I romanzi: "Uno, nessuno, centomila". "Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "Enrico IV"; "Sei personaggi in cerca d'autore". Lo stile. Lectures antologiche: Da "Novelle per un anno": "La carriola"; "Il treno ha fischiato"; "La patente" (in sintesi). Approfondimento tematico: "Contrasto vita-forma: il sentimento del contrario" (Da "L'Umorismo"). "Il fu Mattia Pascal": "Un caso strano e diverso"; "Lo strappo nel cielo di carta".</p> <p>-I. SVEVO: La cultura di Svevo."Una vita"."Senilità"."La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana. Da "La coscienza di Zeno": "Il Dottor S". "Il vizio del fumo"; "Lo schiaffo del padre morente".</p> <p>Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. La cultura in Italia negli anni del fascismo.</p> <p>-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento: La guerra al fronte: -G. UNGARETTI: da "Il Porto sepolto" all' "Allegria. Il sentimento del tempo. Lo stile. Lectures antologiche: "Veglia". "Il porto sepolto". "Soldati"; "S. Martino del Carso". "Fratelli". "Allegria di naufragi". Approfondimento tematico: "La recherche ungarrettiana": "Il porto sepolto" (da "Allegria di naufragi").</p> <p>I civili e la guerra: -E.MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo."Ossi di seppia"; "Le occasioni"; "La bufera e altro". "Satura". Le ultime raccolte. Lectures antologiche: "Non chiederci la parola". "Merigiare pallido e assorto". "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Ho sceso dandoti il braccio"; "Non recidere forbice, quel volto". - La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea "novecentista" e "antinovecentista" (in sintesi).</p>
---	---

-L'ERMETISMO: S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola. Letture antologiche:“*Ed è subito sera*”, “*Alle fronde dei salici*”.

-DANTE ALIGHIERI:”Divina Commedia”:Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti : I - III – VI – XI – XXXIII.

Approfondimento: “L’impegno politico e la concezione della storia”:cfr.tra le tre cantiche: canto VI.

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà

<p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p> <p>Garbarino -Pasquariello DULCE RIDENTEM, Volume III Cultura e Letteratura Latina, testi e percorsi tematici Paravia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle più significative espressioni della letteratura latina ● Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti ● Riconoscere i rapporti, gli elementi di continuità o alterità del mondo latino con la cultura europea e italiana ● Stimolare il pensiero autonomo e critico ● Interpretare e tradurre i testi collocandoli nella produzione dell'autore e nel contesto storico culturale 	<p><u>LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u></p> <p>- <u>L'età Giulio-Claudia:</u> quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.</p> <p><u>Fedro e la favola:</u> atteggiamento spirituale del poeta. La poetica. Lingua e stile. <u>Antologia</u> : "Lupus et agnus"</p> <p><u>Seneca:</u> vita ed opere. Il pensiero filosofico. Dialoghi trattati. Stile della prosa seneciana. "De brevitae vitae"; "Epistulae ad Lucilium"; "De beneficiis"; "De ira"; "De vita beata"; "De tranquillitate animi"; "De otio"; "De providentia"; "De clementia"; "De constantia sapientis", "Naturales quaestiones" le tragedie : "Medea"; le "Consolationes". La lingua e lo stile di Seneca. <u>Antologia:</u> "L'angoscia esistenziale"; "La vita è davvero breve?" ("De brevitae vitae"); "Il dovere della solidarietà"; "Gli schiavi"(Ep. 47). "La galleria degli occupati" ; "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"; "Una pazzia di breve durata"; "L'odio di Medea" Lettura: "Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita".</p> <p><u>Lucano:</u> Pharsalia: contenuto, struttura, sistema dei personaggi, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano. "I ritratti di Pompeo e Cesare"; "Il ritratto di Catone"; "La maga Erizzo in Dante e Goethe"; Approfondimento: "Magia, streghe e necromanzia a Roma"</p> <p><u>Persio:</u> La poetica e le satire. Il verum come fine della poesia. La polemica con la poesia contemporanea. Forma e stile. <u>Antologia:</u> Sat. III: "La drammatica fine di un crapulone".</p> <p><u>Petronio:</u> vita e questione dell'autore: "Satyricon": la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. <u>Antologia:</u> "La cena di Trimalchione": "Trimalchione entra in scena" ; "Il</p>

- Testi presentati in traduzione

testamento di Trimalchione”. “La matrona di Efeso”.

**IL CONFORMISMO ACCADEMICO
DELL’ETA’ DEI FLAVI:**quadro storico.

- **Quintiliano:** il conformismo letterario e politico di Quintiliano: “Institutio oratoria”: la formazione dell’oratore; la decadenza dell’oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile.

Approfondimento tematico: “**La concezione pedagogica**”: “Il maestro ideale”; “Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale”; “Vantaggi dell’insegnamento collettivo”; “L’importanza della ricreazione”; “Educazione scolastica a Roma”.

- **Marziale:** Gli Epigrammi : tra innovazione e tradizione poetica. Intenti poetici di Marziale, tra evasione e realismo. Lo stile.

- **IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:**

- **Tacito:** “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus”; “Historiae”; “Annales”: la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile.

Antologia: dalla “ Germania “ : “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani” . “Hitler e il Codex Aesinas”, “La fedeltà coniugale”.

- **Giovenale :** Le Satire. Indignazione ed effetto satirico. Il “secondo Giovenale. La reazione moralistica . Lingua e stile.

Approfondimento antologico: Satire VI, vv 83-114: “Contro le donne” : “Messalina”; “Eppia la gladiatrice”.

- **L’ETA’ DEGLI ANTONINI:**quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C.

- **Apuleio:** De Magia .Le “Metamorfosi”- “Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell’intreccio. Lingua e stile.

Approfondimento antologico:da “Le Metamorfosi” “La favola di Amore e Psiche”:

“La trasgressione di Psiche”

- **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA:**

periodizzazione e caratteristiche generali.

Letteratura cristiana delle origini: primi documenti letterari : Atti dei martiri. Agiografia. Apologetica. Patristica e opere dottrinali (in sintesi).

- **Agostino:** "De civitate Dei" , "Confessiones" , "De doctrina cristiana" , opere filosofiche. Lingua e stile.
- Dalle "Confessioni": "Incipit"; " Il furto delle pere" Approfondimento tematico: "***L'itinerario spirituale di un uomo***": "Non uscire fuori di te, ritorna in te stesso: la verità abita nell'uomo". "La riflessione sul tempo: il tempo è inafferrabile: passato , presente, futuro". La misurazione del tempo avviene nell'anima".

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: prof.ssa Teresa Sinopoli

<p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE DOCENTE: Prof.ssa Teresa Sinopoli CLASSE: 5C Scienze Umane a.s. 2021/2022</p>	<p>LIBRO DI TESTO Spiazzi/ Tavella/ Layton <u>PERFORMER HERITAGE.BLU</u> <u>From the Origins to the Present Age</u>, Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>1.CONOSCENZE: conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all’ambito sociale e letterario.</p> <p>2.COMPETENZE: comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppi esprimendo le proprie opinioni.</p> <p>3.CAPACITA’: comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.</p>	<p>BRITISH HISTORY AND LITERATURE THE ROMANTIC AGE Historical and cultural background A new sensibility A new concept of Nature-Imagination-Childhood Romantic poetry William Blake and the theme of imagination “Songs of Innocence and Experience”. William Wordsworth and the theme of nature “Lyrical Ballads”. Jane Austen and the theme of marriage and self-knowledge “Pride and Prejudice”. THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria’s Reign -The Victorian Compromise – Life in Victorian Britain- The American Civil War-The Victorian Novel. Charles Dickens and the critique of materialism “Hard Times”. The Brontë sisters and a symbolic use of the Gothic “Jane Eyre” by C. Brontë, a critique of the Victorian social class system. A new role of woman. “Wunthering Heights” by E. Brontë, a strong and intense love between the two protagonists. Thomas Hardy and the fatalistic view “Tess of the d’Urbevilles”. Robert Louis Stevenson and the theme of the double “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” Aestheticism and Decadence. Oscar Wilde and the theme of art and beauty “The Picture of Dorian Gray”. The American Literature Nathaniel Hawthorne and the critique of the Puritan doctrine “The Scarlet Letter”. Herman Melville and the pessimistic view “Moby Dick”. THE MODERN AGE Historical and cultural background The Modern Novel - The Stream of Consciousness and the Interior Monologue. Virginia Woolf and the “moments of being” “Mrs Dalloway”. James Joyce and the theme of Paralysis and Epiphany “Dubliners”. George Orwell and the theme of anti-utopia “Nineteen Eighty-Four”.</p>

Filosofia

DOCENTE: prof. Pietro Alberto Impera

<p>DISCIPLINA: FILOSOFIA DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera</p>	<p>LIBRO DI TESTO F.Restaino, L. Rossi, P. Euron, <u>FILOSOFICAMENTE 3</u>, Casa Editrice PETRINI</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed usare la terminologia specifica - Riconoscere/ Definire Concetti - Individuare i principali problemi filosofici - Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni - Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi - Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico - Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici 	<p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo. <p><u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u></p> <p>1. Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” -la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé -carattere e manifestazione della volontà di vivere -il pessimismo -le vie di liberazione dal dolore <p>2. Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l’esistenza come possibilità e fede -il singolo -gli stadi dell’esistenza -l’angoscia -disperazione e fede -la malattia mortale <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <p>1. Destra e sinistra hegeliana</p> <p>2. Feuerbach: l’alienazione religiosa</p> <p>3. Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> -caratteristiche del marxismo -la concezione materialistica della storia -il Capitale -la rivoluzione e la dittatura del proletariato -socialismo e comunismo <p>4. Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la decadenza della civiltà occidentale -il metodo genealogico -il nichilismo -il superuomo -la morte di Dio -l’eterno ritorno dell’uguale -il Nazismo e il mondo contemporaneo <p><u>Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evolucionismo</u></p>

1.A. Comte

- La legge dello sviluppo storico dell'umanità
- 2 C.Darwin
- L'evoluzionismo biologico
- La selezione naturale

Storia

DOCENTE: prof. Pietro Alberto Impera

<p>DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera</p>	<p>LIBRO DI TESTO SPAZIO PUBBLICO 3 M.FOSSATI- G. LUPPI-E. ZANETTE -PEARSON PARAVIA</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il programma di Storia è stato svolto in relazione al raggiungimento di tre obiettivi:</p> <p>conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento in una dimensione locale, nazionale, mondiale e in una prospettiva sistemica e problematica;</p> <p>competenze: lettura di una pluralità di testi; riconoscimento delle diverse fonti storiche; uso di carte geografiche, storiche, tematiche.</p> <p>capacità intesa come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p>	<p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa e l'Urss tra le due guerre</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale. Caratteri generali</p> <p>L'Italia dal 1943 al 1945</p> <p>La fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione</p> <p>Il miracolo economico</p>

Matematica

DOCENTE: prof.ssa Elisabetta Falbo

<p>DISCIPLINA: MATEMATICA</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Elisabetta Falbo</p>	<p>LIBRO DI TESTO: MATEMATICA AZZURRO 5</p> <p>BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI ZANICHELLI</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere il concetto di funzione, di limite, di funzione continua, di derivata.</p> <p>Conoscere le regole di derivazione di una funzione.</p> <p>Saper calcolare il limite di una funzione .</p> <p>Saper utilizzare le regole di derivazione per il calcolo della derivata di una funzione .</p> <p>Saper costruire il grafico di una funzione.</p> <p>Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.</p> <p>Competenze</p> <p>Utilizzare il calcolo differenziale per trovare le soluzioni ai vari problemi.</p> <p>Comprendere ed affrontare varie problematiche .</p> <p>Individuare strategie risolutive per lo studio di una funzione.</p> <p>Abilità</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze apprese.</p> <p>Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Ricerca ed analizzare i punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata.</p> <p>Calcolare il limite di una funzione risolvendo le forme indeterminate</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione.</p> <p>Studiare e rappresentare il grafico di</p>	<p>FUNZIONI IN R</p> <p>Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.</p> <p>Classificazione delle funzioni e loro dominio. Segno e intersezione con gli assi.</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Insiemi limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, intorno di un punto.</p> <p>Il concetto di limite, limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito; verifica di limiti finiti per x che tende ad un valore finito, limitatamente a funzioni lineari.</p> <p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni.</p> <p>Proprietà delle funzioni continue</p> <p>Teoremi generali sui limiti e relative operazioni .</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue.</p> <p>Teorema di Weierstrass.</p> <p>Teorema dei valori intermedi.</p> <p>Teorema di esistenza degli zeri.</p> <p>Forme indeterminate. Calcolo limiti di funzioni algebriche.</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</p> <p>Grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE</p> <p>Definizione di rapporto incrementale, derivata di una funzione e significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Esempi di funzioni continue non derivabili. Derivate fondamentali.</p> <p>Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali.</p> <p>Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.</p> <p>Teorema di Rolle .Teorema di Cauchy .Teorema di Lagrange.</p> <p>Teorema di De L'Hospital</p> <p>MASSIMI E MINIMI (Funzioni razionali intere e fratte)</p> <p>Studio del segno della derivata prima</p>

una funzione. Essere in grado di applicare conoscenze e competenze matematiche alla fisica.

Flessi e derivata seconda

GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

Fisica

DOCENTE: prof.ssa Elisabetta Falbo

<p>DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: PROF.SSA FALBO ELISABETTA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA AZZURRO 2ED. VOLUME PER IL QUINTO ANNO AMALDI ZANICHELLI</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>. Concetto di campo elettrico Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm. Forza magnetica. Campi magnetici. Competenze</p> <p>Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</p> <p>Abilità Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>	<p>Cariche e campi elettrici</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico Campo elettrico. Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il condensatore. La capacità di un condensatore piano. La corrente elettrica. Intensità di corrente. Forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici . Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica Effetto Joule. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche.</p> <p>La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti . L'intensità del campo magnetico Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Le esperienze fondamentali sulle interazioni magneti-correnti . Esperienza di Oesterd . Esperienza di Faraday. Esperienza di Ampere. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Campo magnetico su un conduttore percorso da corrente elettrica . Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide. Motore elettrico . Flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. La permeabilità magnetica. L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday. La legge di Lenz. La produzione di corrente alternata. Alternatori. Trasformatori. Il campo elettromagnetico.</p>

Scienze

DOCENTE: prof.ssa Soluri Susanna

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri</p>	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>A.Varaldo, <u>SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA</u> – secondo biennio Linx</p> <p>De Leo Marinella Giachi Filippo, <u>BIOCHIMICA PER IL QUINTO ANNO</u> De Agostini Scuola</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p><u>CHIMICA ORGANICA</u></p> <p><u>Il mondo del carbonio</u> -Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.</p> <p><u>BIOCHIMICA</u></p> <p><u>Le basi della biochimica</u> -Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cellulare sono alla base di una giusta interpretazione dei fenomeni biologici. -Illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi</p> <p><u>Il metabolismo</u> -Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p><u>La litosfera</u> -Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. -Saper descrivere il ciclo litogenetico.</p> <p><u>Vulcani e terremoti</u> -Saper descrivere la struttura di un vulcano. -Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in</p>	<p>Le proprietà del carbonio Gli idrocarburi Alcani, alcheni ed alchini: isomeria, caratteristiche, nomenclatura e reazioni.</p> <p>Le macromolecole biologiche I carboidrati I lipidi Le proteine Gli acidi nucleici ATP</p> <p>Il metabolismo Il metabolismo dei carboidrati</p> <p>Minerali e rocce</p> <p>I vulcani: L'attività vulcanica Gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni</p>

<p>relazione ai diversi tipi di eruzione.</p> <p>-Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale.</p> <p>-Saper descrivere il fenomeno sismico.</p> <p>-Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche.</p> <p>-Saper descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche.</p> <p><u>La dinamica interna del sistema Terra</u></p> <p>-Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche.</p>	<p>Il rischio vulcanico e la previsione</p> <p>I terremoti: I terremoti e le onde sismiche La misura dei terremoti Il rischio sismico</p> <p>La tettonica delle placche</p>
---	---

Scienze umane

DOCENTE: prof.ssa Assunta Bonanno

<p>DISCIPLINA: SCIENZE UMANE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Assunta Bonanno</p>	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>Avalle, Maranzana, <u>LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA</u>, dal Novecento ai nostri giorni, Paravia.</p> <p>Clemente, Danieli, <u>LA PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA</u>, Paravia.</p> <p>Clemente, Danieli, <u>LAPROSPETTIVA SOCIOLOGICA</u>, Paravia..</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>– Esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione pedagogica, sociologica e antropologica.</p> <p>– Sintetizzare, sia oralmente sia per iscritto, il nucleo tematico della pedagogia di un autore.</p> <p>– Utilizzare le conoscenze delle scienze umane per affrontare e risolvere i problemi educativi.</p> <p>– Definire l’ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca dei principali problemi pedagogici, sociali e antropologici.</p>	<p>PEDAGOGIA</p> <p>Unità 1 – L’esperienza delle “scuole nuove”</p> <p>1. L’esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra</p> <p>2. La diffusione delle scuole nuove in Francia</p> <p>3. La diffusione delle scuole nuove in Germania</p> <p>4. La diffusione delle scuole nuove in Italia</p> <p>T2 Rosa Agazzi: All’origine del museo didattico</p> <p>T3 Giuseppina Pizzigoni: La scuola rinnovata</p> <p>Unità 2 - Dewey e l’attivismo statunitense</p> <p>1. Dewey: educare mediante l’esperienza</p> <p>2. Kilpatrick e l’eredità di Dewey</p> <p>3. Helen Parkhurst e il <i>Dalton Plan</i></p> <p>T1 Dewey: Educazione, individuo e società dell’orientamento</p> <p>Unità 3 - L’attivismo scientifico europeo</p> <p>1. Decroly e la scuola dei “centri di interesse”</p> <p>2. Maria Montessori e le “Case dei bambini”</p> <p>3. Claparède e l’educazione funzionale</p> <p>4. Binet e la nascita della psicopedagogia</p> <p>Lettura e commento dell’opera montessoriana “La scoperta del bambino”</p> <p>Unità 4 – Ulteriori ricerche ed esperienze dell’attivismo europeo</p> <p>1. Maria Boschetti Alberti e la “scuola serena”</p> <p>Unità 5 - L’attivismo tra filosofia e pratica</p> <p>1. L’attivismo cattolico – Maritain</p> <p>2. L’attivismo marxista - Makarenko</p> <p>3. L’attivismo idealistico- G. Gentile</p> <p>Unità 6 - La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti</p> <p>1. Freud e la psicoanalisi</p> <p>2. Oltre il freudismo: Adler</p> <p>3. Anna Freud e la psicoanalisi infantile</p> <p>4. La psicoanalisi negli Stati Uniti– Erikson e Bettelmeim</p> <p>5. Piaget e la psicologia genetica</p> <p>6. Vygotskij e la psicologia in Russia</p> <p>Unità 7 – Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti</p> <p>1. Il comportamentismo</p> <p>2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura</p> <p>3. Skinner e l’istruzione programmata</p> <p>Unità 8 – L’esigenza di una pedagogia rinnovata</p> <p>1. Freire e la pedagogia degli oppressi</p> <p>2. L’educazione “alternativa” in Italia – Don Milani</p> <p>T5 Don Milani: Una scuola discriminante</p> <p>Unità 12 - Educazione e mass-media</p>

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa
2. La fruizione della tv nell'età evolutiva
3. L'educazione ai mass media
4. La didattica multimediale

Unità 13- Educazione, diritti e cittadinanza

1. L'educazione ai diritti umani
2. L'educazione civica: educazione alla cittadinanza, educazione alla democrazia, educazione alla legalità

Unità 14 – Educazione, uguaglianza, accoglienza

1. Il disadattamento
2. Lo svantaggio educativo
3. L'educazione interculturale
4. La diversa abilità
5. I bisogni educativi speciali

SOCIOLOGIA

UNITA' 9 il potere, lo stato, il cittadino

1. Il carattere pervasivo del potere
2. I 3 tipi ideali secondo Weber
3. Gli stati moderni
4. Lo stato totalitario e lo Stato sociale
5. T 1 Giovanni Sartori Lezioni di democrazia

UNITÀ 10 La globalizzazione

1. Che cos'è la globalizzazione?
2. Le diverse facce della globalizzazione
3. Prospettive attuali del mondo globale
4. immigrazione

UNITÀ 11 Salute, malattia, disabilità

1. La salute come fatto sociale
2. La diversabilità
3. La malattia mentale

ANTROPOLOGIA

UNITÀ 10 Forme di vita politica

4. L'antropologia politica.
5. Il potere
3. La classificazione dei sistemi politici.
4. Sistemi politici non centralizzati.
5. Lo Stato
6. La guerra

UNITA' 11 Forme di vita economica

1. Economia induttiva e deduttiva.
2. Il potlach e il kula Malinovsky e Boas
3. M. Mauss: l'economia del dono.
4. Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti
5. La razionalità economica dei popoli tribali.
6. Temi di oggi : sviluppo e consumo- lo sharing commerce

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: prof. Antonio Talarico

<p>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</p> <p>DOCENTE: Prof. Antonio Talarico</p>	<p><i>Libro di testo: Itinerario nell'arte Volume 3</i></p> <p><i>(quarta edizione - versione azzurra) Dall'età dei lumi ai nostri giorni Autore: Cricco, Di Teodoro Editore: Zanichelli</i></p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • Il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega e altri • L'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir E. Degas • Il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin V. Van Gogh • L'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • Il Simbolismo: cenni • Art Nouveau: cenni • Altre avanguardie storiche: cenni.

Scienze Motorie

DOCENTE: prof.ssa Maria Rita Gariano

<p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: Prof.ssa M. Rita Gariano</p>	<p>LIBRO DI TESTO <u>COMPETENZE MOTORIE</u> <u>Casa Editrice G. D'Anna</u></p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>Favorire sane abitudini alimentari e corretti stili di vita</p>	<p>L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e Bulimia Fumo, alcool e sostanze nocive Il doping</p>
<p>Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale</p>	<p>I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute</p>
<p>Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica</p>	<p>La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco</p>
<p>Conoscere le caratteristiche degli vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale</p>	<p>Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking Lo sci Lo snowboard</p>
<p>Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici</p>	<p>Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'Ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne</p>

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Rita Braccio

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore: A.Bibiani - D.Forno - L.Solinas <u>IL CORAGGIO DELLA FELICITA'</u> <u>SEI</u></p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I diritti dell'uomo; · Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; · La fecondazione in vitro (Fivet); · L'aborto, · L'eutanasia; · I trapianti di organi e di tessuti; · La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

ALLEGATI

- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE***
- ***TABELLE DI CONVERSIONE***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PRIMA PROVA 60 PUNTI)		INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX		
INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
				Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p style="text-align: right;">Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA



INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Parte prima	Punteggio in base 10	Parte seconda	Punteggio in base 10	Punteggi o assegnati o in base 20
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato in tema.	1		1		
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato in tema.	2		2		
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato in tema.	3		3		
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato in tema.	4		4		
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5		5		
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole in tema.	6		6		
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza in tema.	7		7		
COMPNDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	1		1		
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	2		2		
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	3		3		
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	4		4		
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	5		5		
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	1		1		
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	2		2		
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	3		3		
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	4		4		
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema.	1		1		
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema di disuguaglianze sociali e strategie di integrazione.	2		2		
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema	3		3		
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici .	4		4		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20					/20

Griglia di valutazione per la simulata della prova di Scienze Umane ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m., n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m., n°65 del 14/03/2022

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10:/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO C O.M. 14/03/2022 n°65

Tabella 1 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATIO C O.M.14/03/2022 n°65

Tabella 2 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà

Prof. Pietro Alberto Impera

Prof.ssa Elisabetta Falbo

Prof.ssa Susanna Soluri

Prof.ssa Maria Rita Gariano

Prof. Antonio Talarico

Prof.ssa Assunta Bonanno

Prof.ssa Rita Braccio

Docente di sostegno

Prof.ssa Teresa Sinopoli

(in sostituzione del prof. Moscato Biagio)

Catanzaro 13/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Teresa AGOSTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93